

La Nazionale cantanti

Tra gli altri, Paolo Belli, Neri Marcorè, Gianluigi Buffon, Giorgio Chiellini, Raoul Bova, Xavier Zanetti



LA PARTITA DEL CUORE

Un gol di Ronaldo nel derby solidale

Il campione juventino ha giocato 24 minuti, segnando contro Buffon. Stasera lo show su Raidue, prosegue la gara di sms per la raccolta fondi

di **Fabrizio Turco**

Spicca un numero, nella suggestiva serata della Partita del Cuore che è andata in scena ieri all'Allianz Stadium: 490mila, come gli euro raccolti dalla vendita dei biglietti dei 41mila spettatori che hanno regalato – e si sono regalati – una magia. Ma il ricavato destinato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e alla Fondazione Telethon lieviterà e diventerà ben più ingente. Stasera, infatti, la Partita del Cuore verrà trasmessa su RaiUno e a quel pun-

to è facile aspettarsi la seconda ondata di sms al numero 45527, con la possibilità di donare dai 2 euro con il cellulare ai 5 e 10 euro con il telefono da rete fissa. I messaggi solidali potranno arrivare ancora per tutta la prossima settimana, fino al 9 giugno, e l'obiettivo è superare il record del 2015 quando il ricavato toccò i 2 milioni e 111 mila euro di euro. Oltre alla solidarietà, per chi seguirà lo show in tv, sarà anche un modo per assaporare le emozioni offerte ieri sera allo Stadium. Sono iniziate già prima del fischio d'inizio: a 70 anni dalla tragedia di Superga, gli orga-

nizzatori hanno voluto omaggiare anche il Grande Torino, con un video trasmesso sul megaschermo prima dell'inizio della partita. E poi avanti con l'ovazione per l'idolo di ieri, Gigi Buffon, a braccetto con l'acclamazione per il "nemico" di un tempo, Francesco Totti. Amici come un tempo, Gigi e il Pupone; proprio come quando, nell'estate del 2006, conquistarono il Mondiale di Germania. Eppure Buffon e Totti si sono trovati uno contro l'altro anche stavolta, ma rivali solo nel cercare di dare spettacolo. Il compito di divertire il pubblico non poteva però non competere anzitutto al numero uno per eccellenza, quel CR7 che ieri sera non si è limitato a dare il calcio d'inizio. Cristiano Ronaldo ha giocato, eccome se ha giocato, e quando è uscito, al minuto 24 del primo tempo, ha raccolto l'abbraccio del suo predecessore (e allenatore per una sera) "Le Roi" Michel Platini oltre alla standing ovation di quello che, durante l'anno, è diventato il suo pubblico amico. Dopo aver provato a far segnare i compagni, Ronaldo ci ha pensato da solo e ha battuto Buffon firmando il gol dell'1-0. A dare spettacolo, però, sono stati anche gli artisti schierati dal tecnico Max Allegri: da Neri Marcorè a Paolo Vallesi, da Shade a Briga fino al capitano Paolo Belli. Sul fronte opposto, nella squadra di Platini, si sono destreggiati John Elkann e Andrea Agnelli, e poi la pattuglia che ama la velocità come i ferraristi Vettel e Leclerc e Mick Schumacher, figlio del grande Michael.



▲ **Juventini ma non solo**
Nella squadra dei Campioni per la ricerca hanno giocato, da sinistra, Nedved, Pirlo, Ronaldo, Totti e il ferrarista Vettel



▲ **Il presidente**
Applauditissimo nel suo stadio, da un pubblico evidentemente a maggioranza juventina, il presidente bianconero Andrea Agnelli



▲ **La prima rete**
Cristiano Ronaldo, che avrebbe dovuto solo dare il calcio d'inizio, ha giocato invece per 24 minuti, segnando un gol a Buffon



Per la pubblicità su la Repubblica Torino

RIVETTI
Tel. 011.5361188 - info@rivetti.it